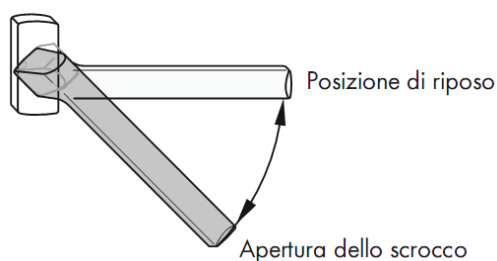


8. Istruzioni operative per la posa in opera

8.7. Fasi di montaggio e regolazione del portoncino.

Verifiche e azioni preliminari all'installazione: la posa in opera del portoncino comporta la messa in pratica delle istruzioni preliminari descritte precedentemente nel paragrafo 7.2.

8.7.1. Manovra del serramento: nell'immagine seguente vengono riportate le sequenze di manovra necessarie all'utilizzo del portoncino:



8.7.2. Posizionamento dell'anta con cardini frontali: i cardini ad applicazione frontale sono dotati di dispositivo anti-sfilamento, pertanto l'operazione di inserimento dei perni può avvenire esclusivamente posizionando l'anta con una inclinazione di circa 90° rispetto al telaio. Procedere quindi con l'inserimento dei perni nei supporti del telaio fino al completo appoggio e verificare la corretta rotazione dell'anta.

Nell'immagine seguente: posizione corretta di inserimento del perno nel cardine.



Rimozione dell'anta: aprire l'anta ad una angolazione di circa 90° e procedere con il sollevamento fino al completo sfilamento dei perni.

8. Istruzioni operative per la posa in opera

8.7.3. Regolazioni dei cardini frontali: in questo paragrafo vengono riportate le operazioni necessarie per la regolazione delle ante dotate di cardini ad applicazione frontale.

Nelle immagini seguenti: regolazione di pressione del cardine frontale. Per accedere alla brugola di regolazione è necessario aprire completamente l'anta.

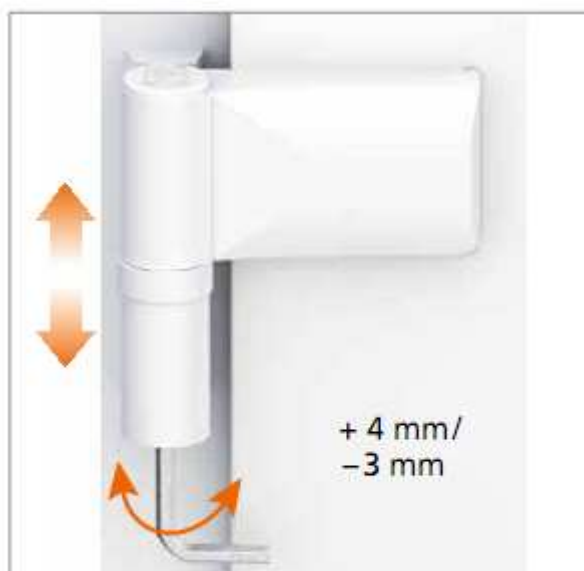


Nelle immagini seguenti: regolazione laterale del cardine frontale. La brugola di regolazione è occultata dal cappuccio copri-viti. Per accedere alla vite di ritegno del cappuccio aprire completamente l'anta.



8. Istruzioni operative per la posa in opera

Nell'immagine seguente: regolazione in altezza del cardine frontale.



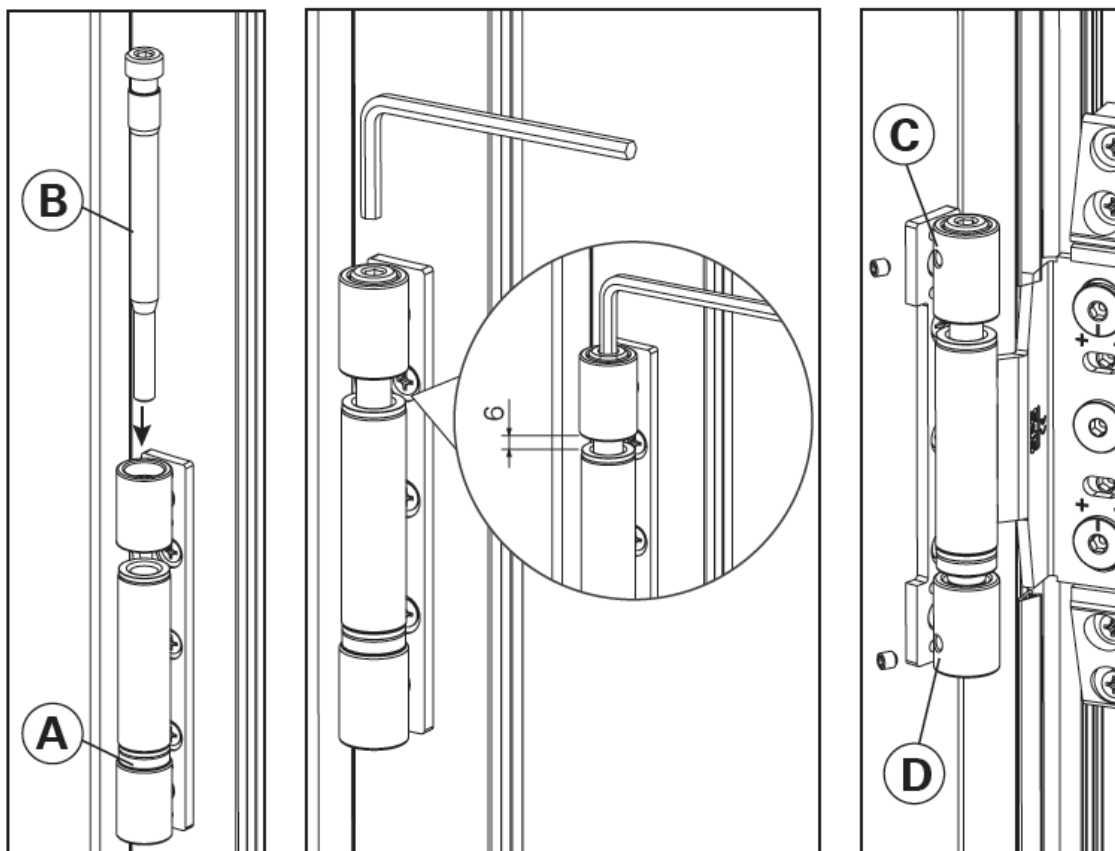
Per serramenti con ante di dimensioni importanti o dotati di vetrate particolarmente pesanti, potrebbe essere necessario procedere alla regolazione dell'anta anche mediante il carico del vetro (vedi paragrafo 8.10).

8.7.4. Manutenzione dei cardini frontali: questa tipologia di cardine è dotato di bussola cuscinettata in materiale sintetico Teflon autolubrificante. Pertanto NON è necessario procedere con l'ingrassaggio periodico.

8. Istruzioni operative per la posa in opera

8.7.5. Posizionamento dell'anta con cardini in cava: inserire l'anta avendo la cura di poggiare le bandelle applicate all'anta sulle boccole "A" dei cardini presenti sul telaio. Inserire la spina "B" dalla parte alta del cardine e avvitare fino ad ottenere una distanza di 6 mm fra la bandella e l'ala superiore del cardine. Procedere quindi con l'apertura dell'anta e l'inserimento dei grani di sicurezza "C" e "D" e verificare la corretta rotazione dell'anta.

Nell'immagine seguente: identificazione dei componenti del cardine con applicazione in cava.



8. Istruzioni operative per la posa in opera

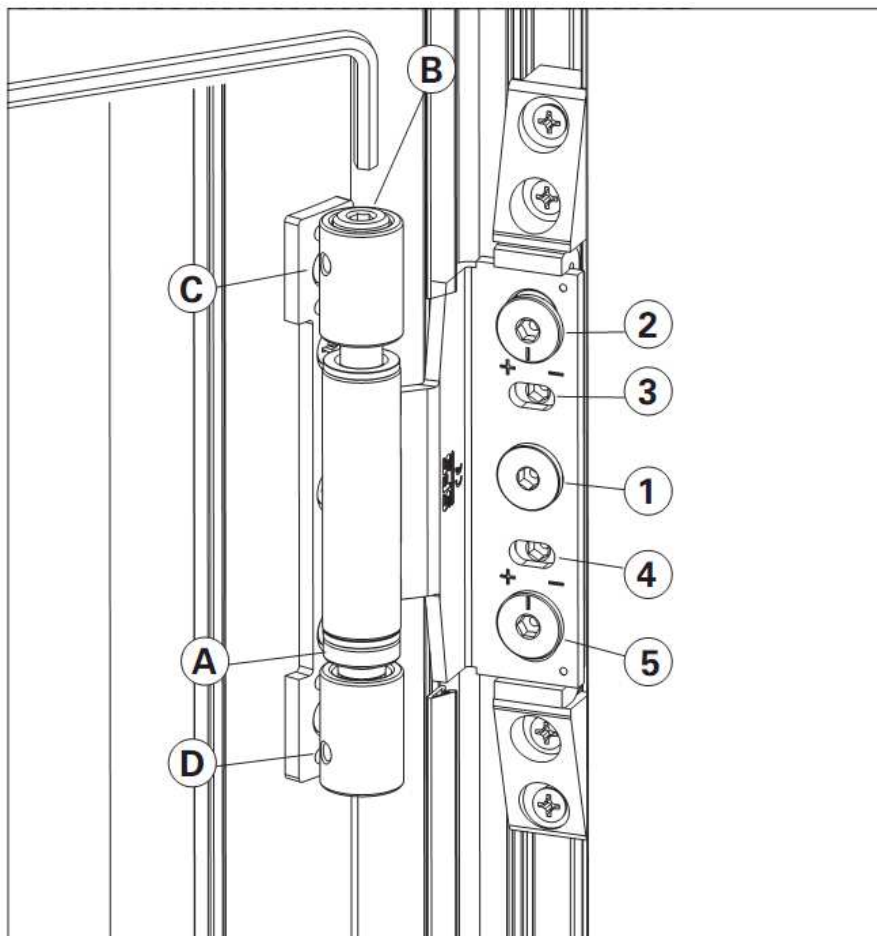
8.7.6. Regolazioni dei cardini in cava: in questo paragrafo vengono riportate le operazioni necessarie per la regolazione delle ante dotate di cardini con applicazione in cava.

Regolazione laterale: allentare la vite "1" di tre giri e agire sulle viti "3" e "4" alternativamente con chiave a brugola da 4 mm. Terminata l'operazione, riserrare la vite "1". Regolazione +/- 3 mm.

Regolazione pressione: allentare la vite "1" e agire sulle viti "2" e "5" alternativamente per avere più o meno pressione sulla guarnizione. Terminata l'operazione, riserrare la vite "1". Regolazione +/- 2 mm.

Regolazione in altezza: se già inserito, rimuovere il tappo superiore. Allentare i grani "C" e "D" e agire sul perno "B" con chiave a brugola da 4 mm. Terminata l'operazione, riserrare i grani "C" e "D". Regolazione -2/+6 mm.

Nelle immagini seguenti: identificazione dei comandi di regolazione del cardine con applicazione in cava.

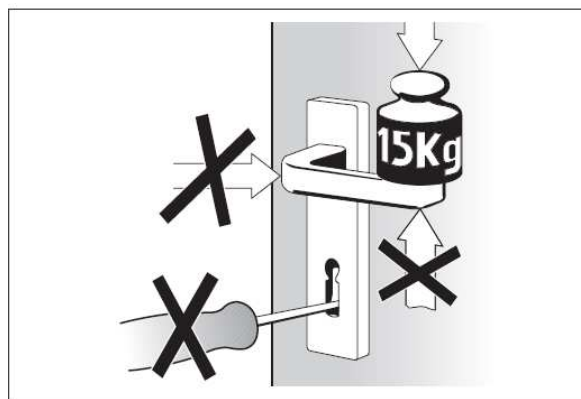
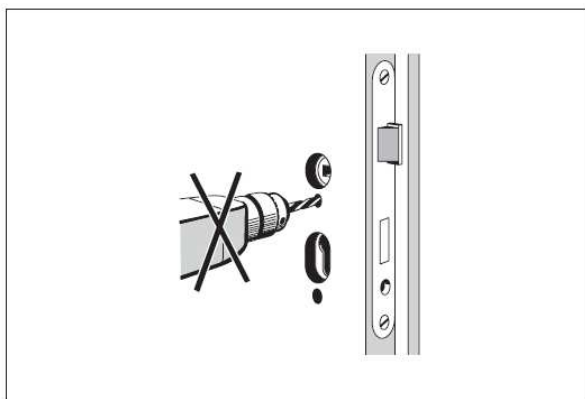


Per serramenti con ante di dimensioni importanti o dotati di vetrate particolarmente pesanti, potrebbe essere necessario procedere alla regolazione dell'anta anche mediante il carico del vetro, secondo le istruzioni descritte nel paragrafo 8.10.

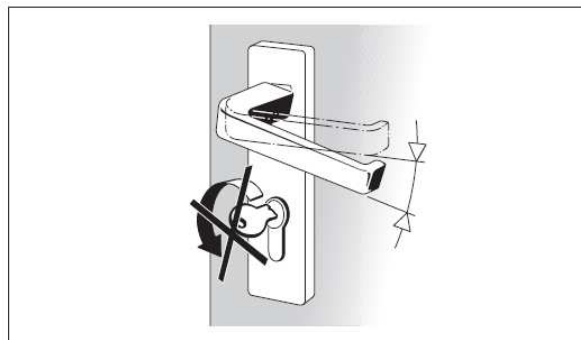
8. Istruzioni operative per la posa in opera

8.7.7. Cause di eventuali danni: in questo paragrafo vengono riportate una serie di operazioni da NON effettuare al fine di preservare il corretto funzionamento degli organi di chiusura.

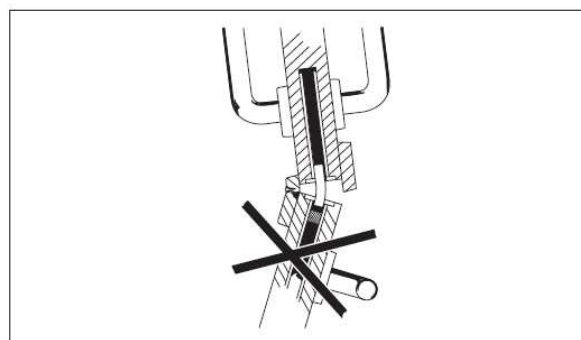
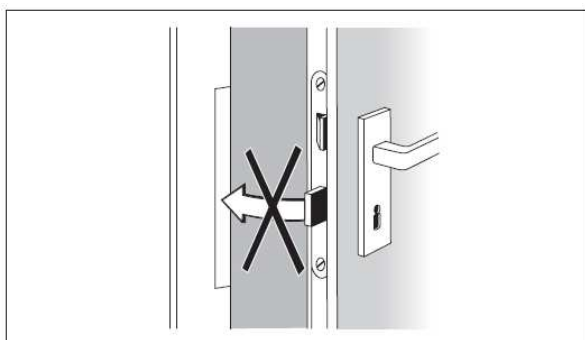
Non forare l'anta in prossimità della scatola serratura e delle scatole delle chiusure periferiche.
 Caricare la maniglia solo nel suo normale senso di rotazione e applicare una forza non superiore ai 150 N.
 Chiudere la serratura utilizzando solo l'apposita chiave e non con altri oggetti.



Non inserire con forza il quadro maniglia attraverso la scatola della serratura.
 Non utilizzare contemporaneamente maniglia e chiave.



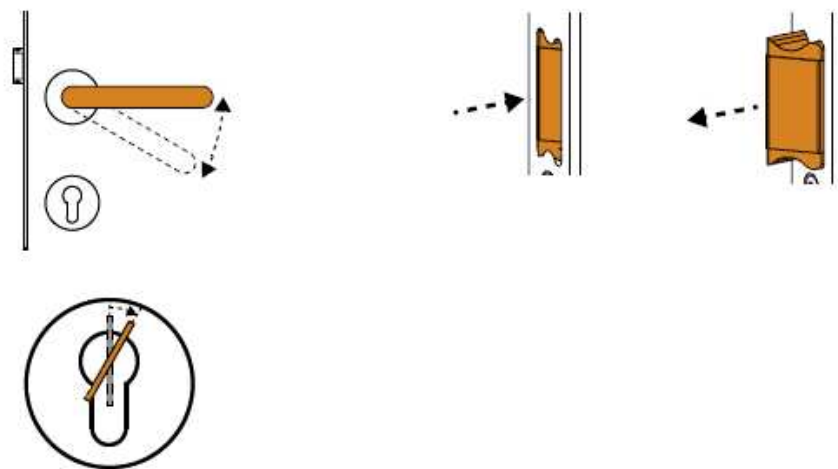
Ad anta aperta tutti gli elementi di chiusura devono essere in posizione di rientro.
 Non forzare l'anta fissa delle porte a due ante.



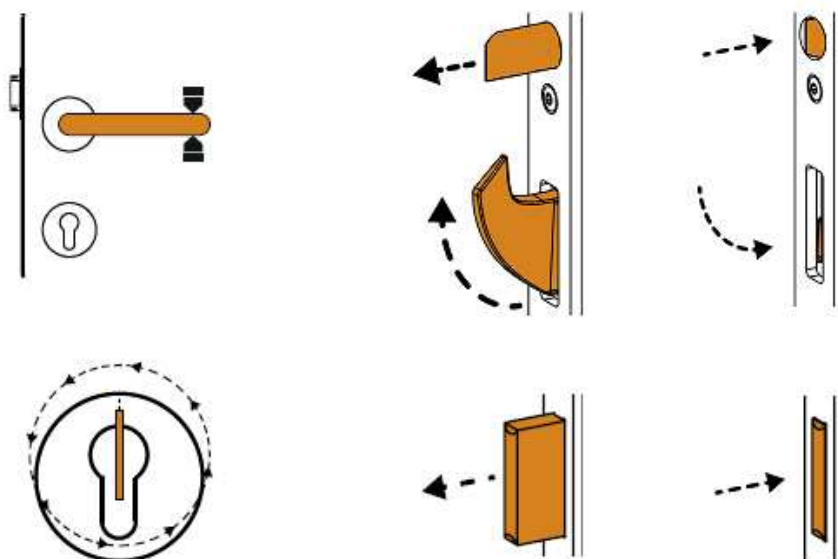
8. Istruzioni operative per la posa in opera

8.7.8. Utilizzo della serratura multipunto standard: la serratura multipunto standard in dotazione è provvista di scrocco, mandata centrale e due chiusure periferiche con punzone e gancio. La chiusura e apertura sono di tipo manuale, con azione sulla chiave.

Apertura manuale: con la serratura in posizione di apertura, azionando la maniglia o girando la chiave nel verso di apertura, lo scrocco centrale rientra, permettendo l'apertura dell'anta. Dopo aver rilasciato la maniglia o la chiave, lo scrocco centrale fuoriesce, permettendo il riaccostamento dell'anta.



Chiusura manuale: facendo compiere due giri completi alla chiave nel verso di chiusura, la mandata centrale, i punzoni e i ganci delle chiusure periferiche fuoriescono. In questa posizione la maniglia è disabilitata. La riapertura della serratura è possibile solo agendo sulla chiave nel verso di apertura.



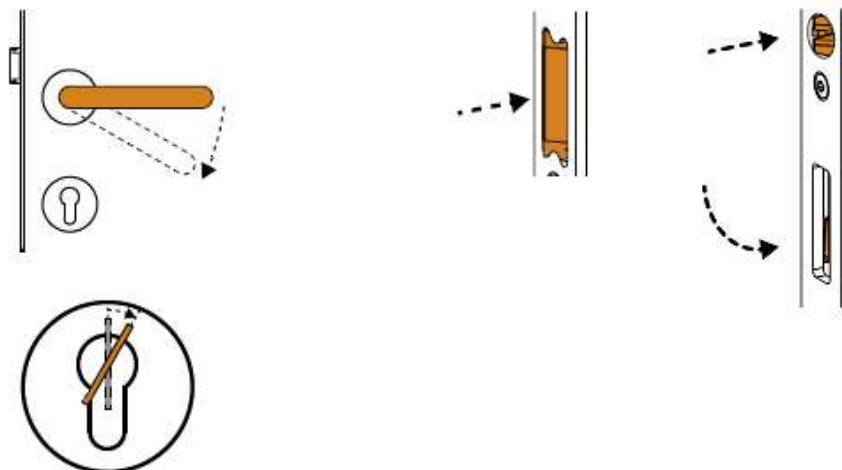
8. Istruzioni operative per la posa in opera

8.7.9. Utilizzo della serratura multipunto automatica: la serratura multipunto automatica opzionale è provvista di scrocco, mandata centrale e due chiusure periferiche con scrocco-punzone e gancio.

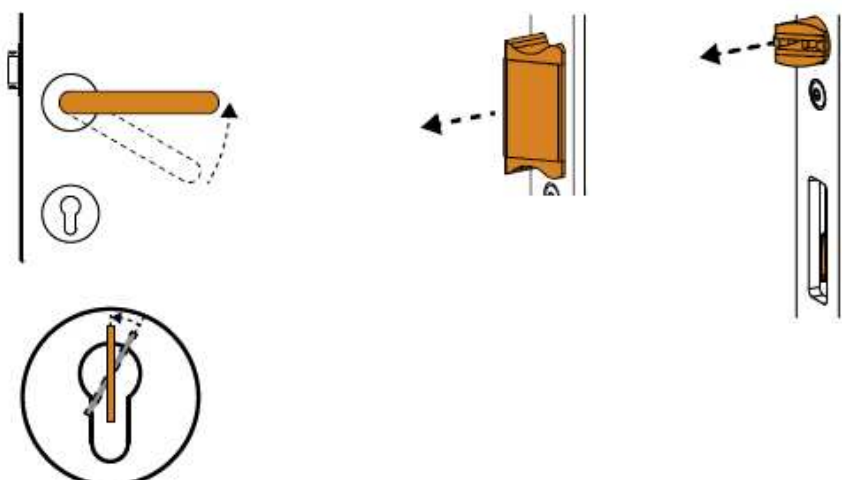
Versione meccanica: la chiusura è di tipo automatico meccanico. L'apertura è di tipo manuale, con azione sulla chiave.

Versione motorizzata: la chiusura è di tipo automatico meccanico. L'apertura è di tipo manuale, con azione sulla chiave, e elettromeccanica, azionata dalla motorizzazione aggiuntiva. E' possibile comandarne l'apertura da remoto tramite impianti citofonici, impianti con sistema di controllo accessi, lettori biometrici, centraline Bluetooth ecc.

Apertura manuale: azionando la maniglia o girando la chiave nel verso di apertura, lo scrocco centrale, gli scrocchi-punzoni e i ganci delle chiusure periferiche rientrano, permettendo l'apertura dell'anta.



Dopo aver rilasciato la maniglia o la chiave, lo scrocco centrale e gli scrocchi delle chiusure periferiche fuoriescono, permettendo il riaccostamento dell'anta e approntando la serratura alla chiusura automatica.

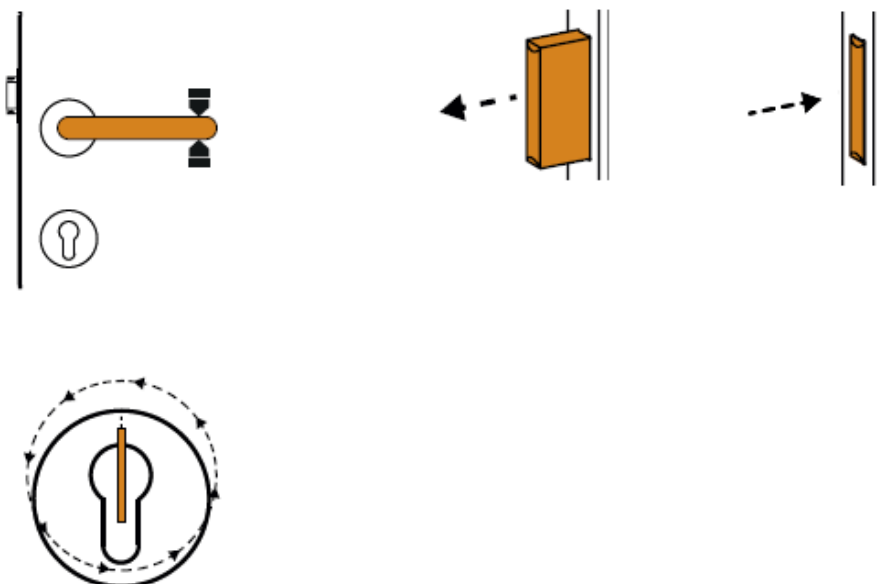


8. Istruzioni operative per la posa in opera

Chiusura automatica: accostando l'anta al telaio, gli scrochi delle chiusure periferiche entrano in contatto con i riscontri di chiusura. Premendosi, rilasciano automaticamente i punzoni e i ganci. In questa posizione la maniglia è abilitata. La riapertura della serratura è possibile agendo sia sulla maniglia che sulla chiave nel verso di apertura.



Blocco della chiusura: facendo compiere un giro completo alla chiave nel verso di chiusura, la mandata centrale fuoriesce. In questa posizione la maniglia è disabilitata e tutta la serratura multipunto è bloccata. Lo sblocco della serratura è possibile solo agendo sulla chiave nel verso di apertura.



Facendo compiere un giro completo alla chiave nel verso di apertura, la mandata centrale rientra e la maniglia viene riabilitata. In questa posizione si ripristina la condizione iniziale di apertura manuale.

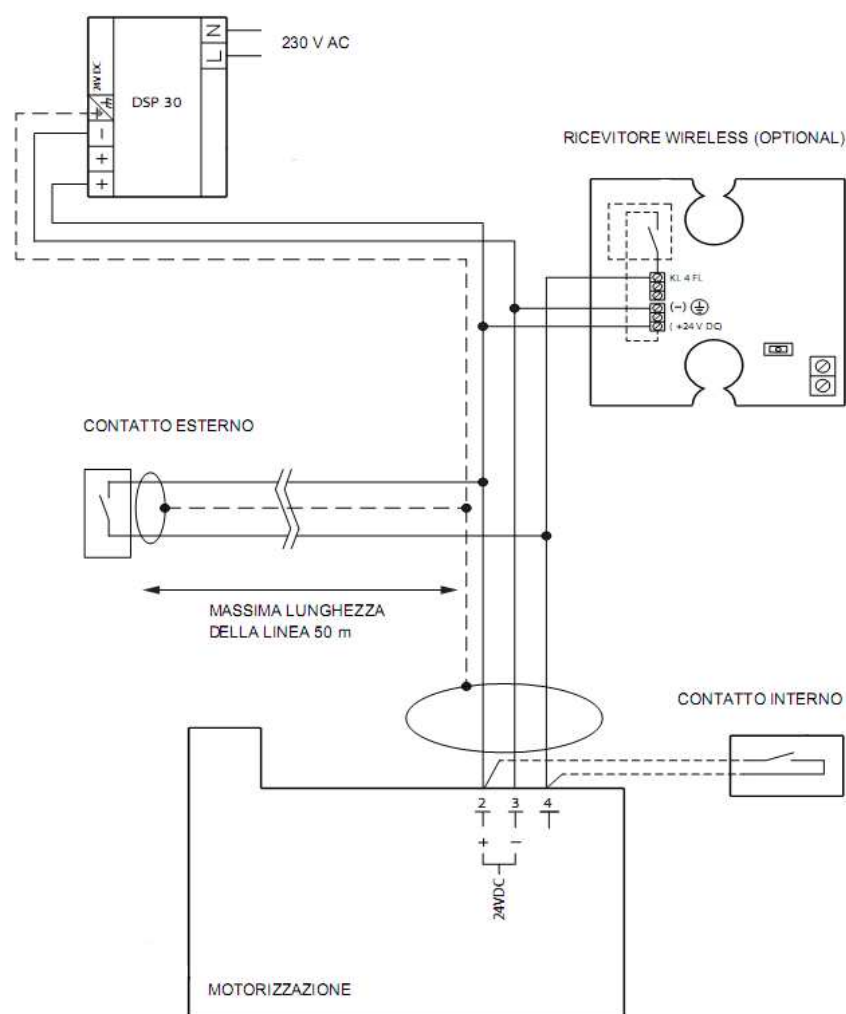
8. Istruzioni operative per la posa in opera

Apertura motorizzata: la motorizzazione aggiuntiva permette l'apertura della serratura da remoto. E' possibile interfacciarla con impianti citofonici, impianti con sistema di controllo accessi, lettori biometrici, centraline Bluetooth ecc.

Funzionamento: alla ricezione dell'impulso elettrico, lo scrocco centrale, gli scrocci-punzoni e i ganci delle chiusure periferiche rientrano, permettendo l'apertura dell'anta. Al termine dell'impulso elettrico, lo scrocco centrale e gli scrocci delle chiusure periferiche fuoriescono, predisponendo la serratura alla chiusura automatica.

Avvertenza: se il blocco di chiusura è attivo, tutta la serratura multipunto è bloccata. In questa posizione la serratura multipunto **NON** può essere aperta tramite la motorizzazione.

Nell'immagine seguente: schema elettrico di collegamento della motorizzazione aggiuntiva.

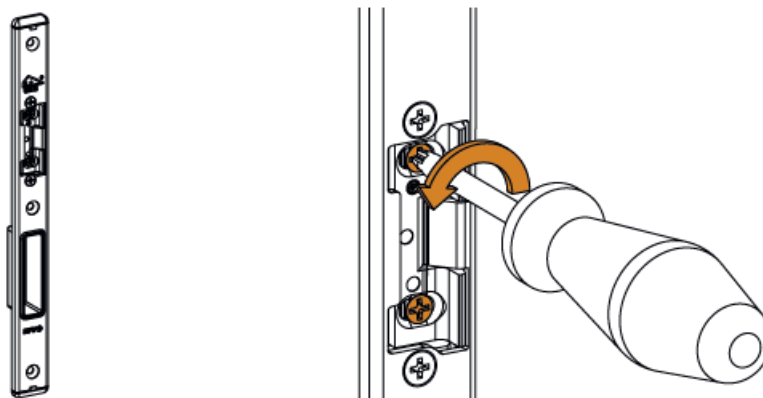


VERDE	TERMINALE 4: IMPULSO DI APERTURA	MASSIMA LUNGHEZZA DELLA LINEA 13 m (DA ALIMENTATORE A SERRATURA)
MARRONE	TERMINALE 3: 24 V DC POLO -	
BIANCO	TERMINALE 2: 24 V DC POLO +	

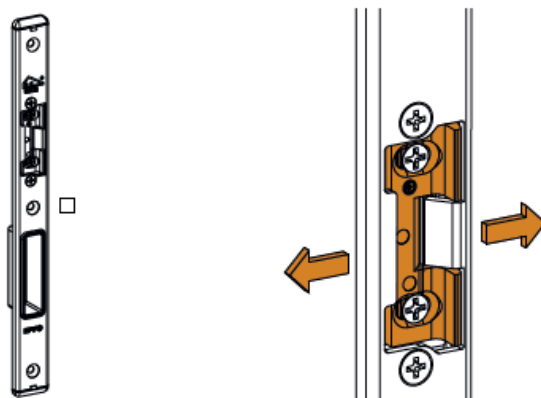
8. Istruzioni operative per la posa in opera

8.7.10. Regolazione dei riscontri: in questo paragrafo vengono riportate le operazioni necessarie per la regolazione in pressione dei riscontri di chiusura della serratura multipunto.

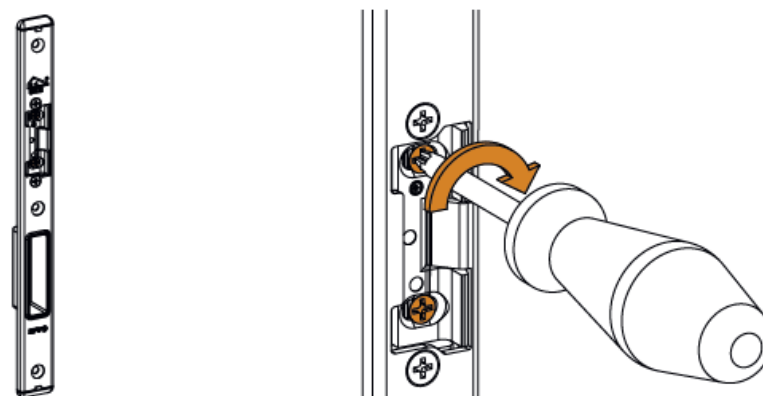
Riscontro centrale: allentare le viti di bloccaggio della gaggia di trattenimento dello scrocco centrale:



Registrazione lateralmente la gaggia fino ad ottenere la pressione di chiusura desiderata:

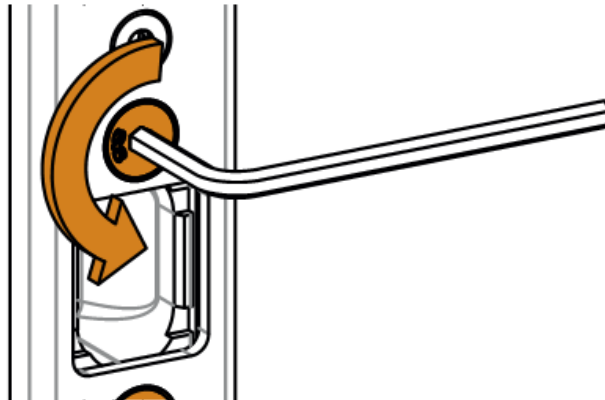


A registrazione ultimata, riserrare le viti di bloccaggio della gaggia:

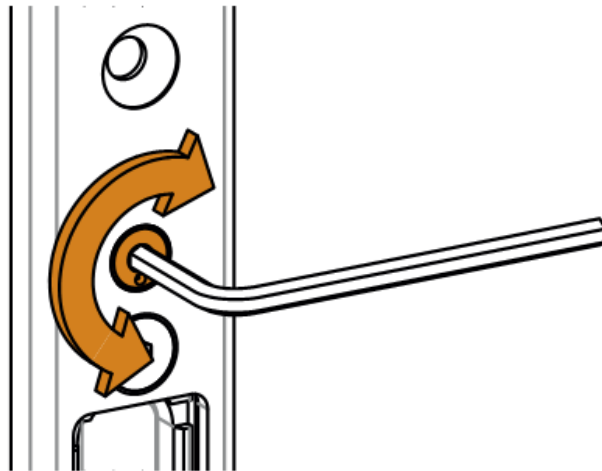


8. Istruzioni operative per la posa in opera

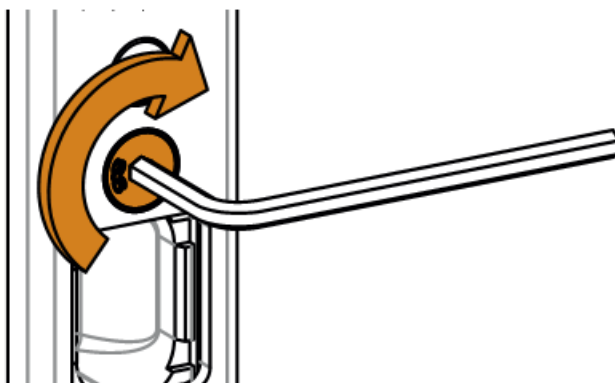
Riscontri periferici: allentare le viti di bloccaggio della piastra:



Registrare lateralmente la piastra (+/- 2 mm) fino ad ottenere la pressione di chiusura desiderata:



A registrazione ultimata, riserrare le viti di bloccaggio della piastra:



8. Istruzioni operative per la posa in opera

8.7.11. Accessori aggiuntivi: la tipologia portoncino si presta all'applicazione di numerosi accessori aggiuntivi, fra cui:

- Maniglie.
- Pomoli.
- Maniglioni.
- Defender copricilindro.
- Chiudiporta aerei.
- Paraspifferi automatici.

Per l'applicazione, utilizzo ed eventuale rimozione consultare le istruzioni presenti nella confezione di ogni singolo articolo.